

Città Arredo urbano sotto scacco

Bertini, nuovo responsabile del dossier, punta a cambiare volto alla Zona incontro
L'intenzione è ripescare il progetto di pavimentazione pregiata e realizzarlo in 6 anni

GIULIANO GASPERI

■ L'arredo urbano provvisorio di Lugano potrebbe avere i mesi contati. Nulla è ancora stato deciso, ma il municipale Michele Bertini, che con la riforma dell'amministrazione ha ereditato il dossier da Cristina Zanini Barzaghi, nella seduta odierna vuole proporre ai colleghi di abbandonare il concetto attuale tornando all'«antico», si fa per dire, cioè al progetto di pavimentazione pregiata tipo via Nassa o via Peri sospeso dal Municipio a causa del suo costo: 9,5 milioni di franchi. L'idea di Bertini, in estrema sintesi, è quella di realizzarlo a tappe diluendo il suo impatto sul bilancio e di risparmiare 2 milioni - almeno nel breve e medio periodo - escludendo dal progetto il piazzale ex Scuole, «perché per quell'area, dove è previsto l'arrivo del futuro tram, le bocce non sono ancora ferme» spiega Bertini. La sua speranza, se Municipio e Consiglio comunale condivideranno il concetto, è far cominciare i lavori l'anno prossimo. Il programma degli interventi (tra sopra e sottostrutture) è già pronto: si partirebbe con la contrada di Verla (investimento da 1,2 milioni, lavori nel 2017 e 2018), in seguito ci si sposterebbe in via Magatti e in un primo tratto di via Pretorio (600 mila franchi nel 2019) poi nel resto di via Pretorio e in via della Posta (850 mila franchi nel 2020) e infine nella parte rimanente di via della Posta (4,4 milioni tra 2021 e 2023, a cui vanno aggiunti 400 mila franchi per la segnaletica orizzontale e verticale in tutta l'area e per un nuovo accesso al lungolago). La strategia di spalmare gli interventi su più anni non è nuova (il messaggio del 2013 sospeso dal Municipio parlava genericamente di attuazione «a tappe tenendo conto sia di aspetti tecnici che finanziari») ed è anche logicamente ovvia, se non si vuole mettere a soqquadro tutto il centro in un colpo solo. L'importante per Bertini è cominciare. Anche con poco, ma cominciare. «La situazione attuale è insoddisfacente - commenta - e una città che si propone di ospitare contenuti di qualità non può tollerarla a lungo. Mettere altri cerotti sarebbe inutile: se non avremo il coraggio di arrivare fino in fondo, non saremo mai soddisfatti». Un elemento chiave a livello di costi sarà l'ammontare dei contributi di miglioria, che il Municipio, a suo tempo, si attendeva nella misura del 40%.

Intanto, se la proposta di Bertini dovesse ottenere luce verde, si cercherà di migliorare gli elementi dell'arredo urbano attuale lavorando sui dettagli, mentre per quanto riguarda l'aspetto viario della Zona incontro

- che dovrebbe essere riservata a pochi autorizzati ma che a volte viene percorsa da altri automobilisti troppo sbadati o troppo furbi - Bertini concorda sul mantenimento di un traffico limitato puntando a un compromesso tra esigenze di automobilisti e passanti. Soluzioni che in via della Posta e via Magatti facciano pendere la bilancia a favore dei pedoni, secondo il municipale, richiedono un miglioramento del Piano viario in altri punti nevralgici della città, cioè il tratto attorno a piazza Indipendenza, corso Pestalozzi e l'incrocio tra via Bossi e corso Elvezia.

NUOVA STAGIONE

Un'app per visitare la Swissminiatur

■ Sabato 12 marzo inizia la stagione della Swissminiatur. Fra le novità di quest'anno c'è un'app gratuita che contiene le descrizioni di tutti i 120 modelli esposti. Inoltre visiterà il parco il giorno del suo compleanno entrerà gratis. Saranno organizzati come di consueto eventi in giorni particolari: il primo è sabato 19 marzo per la Festa del papà. I dettagli su www.swissminiatur.ch.

PROGETTO

Vela per disabili sul Lago Ceresio

■ Rendere l'attività velistica accessibile alle persone con disabilità: è l'obiettivo dell'iniziativa «Velabili», nata dalla collaborazione tra Circolo velico di Lugano, Federazione ticinese integrazione handicap e Gruppo InsuperAbili. Il progetto, con il calendario delle attività, sarà presentato domenica 13 marzo alle 10 al Circolo Velico di Lugano. Più informazioni a velabili@cvll.ch

PARADISO



OGGI



DOMANI



Passerella sopraelevata nel futuro della stazione FFS

■ A Paradiso sarà a breve sottoposto al Consiglio comunale un progetto di massima che ha lo scopo di ridisegnare l'intera area della stazione FFS. L'idea principale è quella di realizzare una passerella di collegamento pedonale sovrastante i binari che permetterà un accesso ai treni diretto e sicuro (anche per gli utenti invalidi), sia in direzione nord sia sud. La struttura unirà la parte bassa e la parte alta di Paradiso, offrendo anche un collegamento con via Carona, dove è prevista la realizzazione di una nuova fermata per i mezzi pubblici. Il progetto della nuova stazione ferroviaria di Paradiso, realizzato dalle FFS, si

inserisce nel quadro della riqualificazione urbanistica e del miglioramento delle condizioni di sicurezza del Comune. Oltre alla passerella, verranno prolungati i marciapiedi e riattati i muri di sostegno; si prevede, inoltre, di rinnovare la linea elettrica di contatto tra Lugano e Lugano-Paradiso e di ampliare il ponte di Carona. Per il progetto l'investimento del Comune sarebbe di 3 milioni di franchi. L'inizio dei lavori è previsto nella seconda metà del 2017, in concomitanza con la posa dei ripari fonici, e dovrebbero terminare nel 2018.

(fotogonnella e rendering FFS)